



VENTI DI PASSIONE

Silvauto festeggia 20 anni di attività confermandosi leader nel mondo delle Auto d'Epoca



Era proprio nell'estate di 20 anni fa che Dario Belloi e Silvano Calissi si ritrovavano dal notaio per l'atto costitutivo della loro nuova società, "Silvauto S.r.l.". Un'idea nata quasi per caso durante i ritrovi di Auto d'Epoca nella Bergamasca, in cui si erano conosciuti e avevano scoperto di condividere la stessa, viscerale passione per i motori e le vetture "vintage".

Quell'avventura, iniziata in un piccolo capannone un po' dimesso di Grumello del Monte, li ha portati oggi in un prestigioso stabile di circa 3600 metri quadrati, sede di una concessionaria diventata leader a livello nazionale nel settore delle Vetture d'Epoca e autorevole protagonista sul mercato dell'Auto tradizionale, sia Nuovo che Usato.



Con Dario Belloi, Amministratore Delegato e anima di Silvauto, vogliamo raccontare un po' di questo percorso e di questa case history di successo.

"Partirei dalla fine – esordisce Belloi – per dire che meno di 2 mesi fa abbiamo festeggiato il Ventesimo Anniversario con un nuovo aumento di Capitale Sociale: dai 15 mila euro del 2002 siamo arrivati oggi a 8 milioni di euro. Un valore che ben rappresenta la nostra crescita nel corso di questi 20 anni, e che credo confermi un messaggio importante: nonostante le difficoltà del mercato, "Silvauto c'è", e continua a crescere e investire, in particolare sulla solidità della nostra struttura".



Il giorno di inaugurazione della prima sede Silvauto



Belloi e Calissi, le prime vendite di auto d'epoca



Una bella flotta di Ferrari d'epoca a una delle tante fiere

Proviamo a ripercorre insieme un po' della strada affrontata da Silvauto in questi 20 anni di attività.

"E' stata un'avventura davvero emozionante, fatta di grandi sacrifici ma anche di tante soddisfazioni. Siamo partiti da zero e tutto quello che abbiamo raggiunto, lo abbiamo costruito col nostro lavoro. Alla "guida" inizialmente eravamo Silvano Calissi e io, lungo la strada si è aggiunto Alessandro Mietta, giovane ed appassionato, entrato presto a far parte dello staff direzionale e della compagnia societaria. Sin dalle origini ci siamo mossi su due direttrici: Silvauto Car Outlet, dedicato alla compravendita di auto nuove ed usate, puntando sul prezzo come principale leva competitiva; e Silvauto Classics, la business unit dedicata alle Vetture d'Epoca e da Collezione, inizialmente un semplice "fiore all'occhiello", poi elemento centrale dell'attività aziendale. Due anime distinte ma accomunate dalla serietà e dalla qualità del Servizio, che riteniamo elementi fondamentali per proporsi in maniera vincente su questo mercato".

Veniamo al settore delle Vetture d'Epoca: cosa ha portato Silvauto a diventare una realtà così importante?

"Credo che alla base di questo successo ci sia soprattutto una grande passione, passione che poi si traduce in conoscenza del prodotto, del mercato, delle aspettative della clientela e di tutto quello che serve per soddisfarle. A questo si aggiungono le scelte imprenditoriali effettuate negli anni, a partire dalla decisione di puntare con decisione su questo mercato, investendo importanti risorse e creando un parco macchine – tutte di proprietà – sempre più ampio e qualificato. E poi la presenza alle principali fiere di settore, sia nazionali che internazionali.

A quali manifestazioni avete partecipato?

Nel corso di questi anni direi a tutte le principali: "Auto d'Epoca" di Padova in primis, ma anche "Milano Autoclassica", "Verona Legend Cars", "Modena Motor Gallery" e "AutoMoto Retro" di Torino. A livello internazionale, ricordo "Techno Classica" di Essen; e ancora Stoccarda "Retro Classics", il "Salon Retro Mobil" di Parigi e "Retro Classics Bavaria" di Norimberga. Ma - al di là della semplice presenza - è motivo di orgoglio la qualità delle partecipazioni: stand sempre più ampi e ricchi di vetture, in posizioni sempre più nobili e con vari riconoscimenti vinti dalle nostre vetture".

Sfogliando l'album dei ricordi, c'è un momento in particolare che le viene in mente?

Ce ne sarebbero diversi, penso ad esempio ad una serie di vetture davvero da sogno passate nel tempo dalle nostre vetrine. Ma voglio ricordare in particolare l'emozione di entrare nella nuova sede di via Roma, nostra attuale dimora: un progetto inseguito per anni e poi divenuto realtà nel 2016. Un salto di qualità decisivo per il nostro business, grazie ad una sede prestigiosa, moderna e funzionale, in grado di ospitare più di 150 vetture.

Un passato ricco di emozioni e di ricordi, ma anche un presente da gestire e un futuro da costruire: come si presenta oggi Silvauto?

Sul fronte dell'Auto tradizionale, stiamo fronteggiando, come tutti, una fase molto complessa, con una significativa contrazione della Domanda e problemi di disponibilità da parte dei produttori. Un momento difficile, dove comunque ci stiamo difendendo meglio rispetto alla media del mercato. Sul fronte delle Auto d'Epoca invece il business continua a crescere ed in questa prima parte dell'anno abbiamo registrato numeri record, con quasi 150 vetture vendute nei primi 6 mesi. Un mercato che la congiuntura internazionale ha reso ancora più vitale, forse perché la vettura d'epoca viene vista come bene-rifugio o anche perché – dopo mesi molto opprimenti – molti sentivano la necessità di concedersi qualche regalo di lusso. Silvauto ha seguito queste dinamiche e oggi più che mai sta investendo in questo segmento, con un parco-auto sempre più ricco, vetture sempre più prestigiose e un pubblico sempre più vasto: pochi giorni fa, per esempio, abbiamo concluso una vendita importante con un acquirente giapponese. Ma soprattutto stiamo valutando un nuovo importante, investimento per dotare Silvauto Classics di uno show room dedicato: una nuova "boutique" pronta ad ospitare i nostri gioielli d'epoca. Il progetto è ancora in embrione ma è già stata individuata la sede che farebbe al caso nostro, un immobile di oltre 5000 mq, e stiamo facendo passi importanti per tradurre anche questo sogno in realtà.

Il viaggio nei ricordi si sta per concludere: Belloi è già proiettato al futuro ed alle prese con incessanti telefonate in cui gli chiedono di questa o quella vettura. Ma prima di salutarci vuole rivolgere un ultimo sguardo indietro, "dedicato a tutti coloro che ci hanno accompagnato in questa meravigliosa avventura: collaboratori, fornitori, amici e clienti, sono stati loro il vero motore di Silvauto per tutti questi anni ed a loro va il nostro più sentito ringraziamento".

